

GCC ROCCHIESE

ANNO V, NUMERO 1
GENNAIO 2019

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio-

Distribuzione gratuita

www.comune.roccaimperiale.cs.it

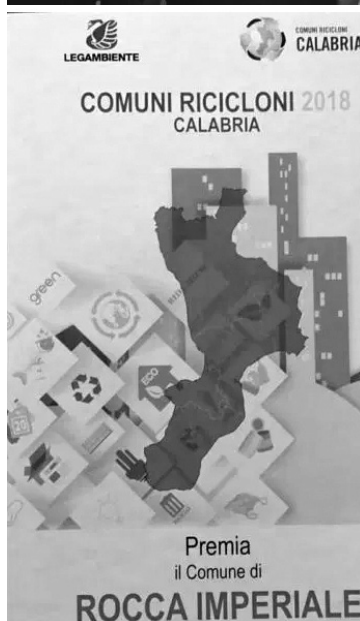
ROCCA IMPERIALE PREMIATA COME UNO DEI COMUNI PIÙ RICICLONI DELLA CALABRIA *di F. Lofrano*

Il consigliere comunale Giuseppe Battafarano con deleghe all' Ambiente – Raccolta Differenziata – Risparmio Energetico – Cooperazione Sociale – Viabilità – Difesa del Suolo e Sistemazione Idrogeologica – Edilizia Scolastica, ha ricevuto il prestigioso premio per Rocca Imperiale come uno dei comuni più ricicloni della Calabria. Giuseppe Battafarano entusiasta per il riconoscimento ricevuto ha dichiarato tramite facebook: "Cari Rocchesi, portiamo a casa un altro riconoscimento, Rocca Imperiale premiata come uno dei comuni più ricicloni della Calabria. Giusto per ricordare qualche numero, nell'anno 2016 eravamo ad una percentuale di raccolta differenziata pari al 53%, con dedizione e costanza, dopo tanti sforzi, dopo tanto lavoro siamo arrivati nell'anno 2017 alla soglia del 69% (incremento di 16 punti percentuali) di raccolta differenziata e così facendo fino a raggiungere alla data del 31/12/2018 una percentuale di raccolta differenziata pari al 75% ma possiamo e dobbiamo fare ancora di più, perché riciclare significa trasformare i rifiuti, riciclare significa ridurre i consumi energetici e risparmiare sulle materie prime, riciclare significa riutilizzare il materiale di scarto, riciclare significa non inquinare e rendere il nostro ambiente sempre più pulito. Voglio in primo luogo ringraziare la popolazione di Rocca Imperiale, ogni singolo cittadino, uno per uno, nonché tutti i villeggianti e gli amici turisti che scelgono di soggiornare nel nostro comune, i quali, nel loro piccolo hanno contribuito affinché Rocca Imperiale si fregiasse di un altro grande e prestigioso premio, ringrazio la ditta Ecology Green di Antonio Fusaro per il lavoro fin qui svolto nonché tutto il suo personale dipendente che ogni giorno svolge un'operazione di raccolta esemplare, ringrazio il corpo di Polizia Municipale che ha vigilato in questi anni sull'abbandono dei rifiuti ed un grazie, ma non per ultimo, all'Amministrazione Comunale, per tutto il lavoro svolto in questo mandato amministrativo 2014/2019. Grazie e complimenti Rocca Imperiale". Questo riconoscimento importante gratifica l'operato attento dell'intera amministrazione comunale, guidata da Sindaco Giuseppe Ranù. Le persone però ora chiaramente si aspettano dall'amministrazione comunale un giusto e atteso sgravio di tributi che è la conseguenza del loro buon comportamento in ossequio a quanto promesso durante il periodo di sfida per raggiungere l'obiettivo dal governo comunale. Ora tocca all'amministrazione il passaggio dalla promessa ai fatti con l'applicazione della riduzione dei tributi. Il riconoscimento è stato consegnato al consigliere con delega Giuseppe Battafarano durante i lavori della seconda edizione "Eco Forum", organizzata da Legambiente e Comuni Ricicloni Calabria, lo scorso 29 gennaio, presso il Palazzo di Provincia a Cosenza. Durante il convegno sull'economia circolare dei rifiuti che ha affrontato il tema: "La Calabria è pronta a decidere? - Proposte concrete per una gestione industriale dei rifiuti in Calabria", i rappresentanti di alcuni comuni virtuosi sono stati chiamati dagli organizzatori per ritirare la pergamena di premiazione. In quanto ai contenuti è stato



AL VIA I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA FORNACE *di Franco Lofrano*

Sono iniziati i lavori di riqualificazione di Via Fornace nel centro storico. Si continua con l'azione di recupero degli scorci caratteristici del borgo tra i più belli d'Italia. Il fine che i lavori intendono perseguire è quello della pubblica fruibilità dei luoghi e del decoro urbano. Riqualificare il Borgo è uno degli obiettivi dell'attuale amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù per consentire maggiore vivibilità ai cittadini residenti e di collegamento rilanciare il turismo con relativo sviluppo economico. Difatti migliorare la vivibilità ambientale con il successo recente raggiunto con la raccolta differenziata, con i lavori sulle strade di collegamento con il lungomare, con la nuova piazza che a breve verrà inaugurata -nei pressi del Centro Sportivo Polivalente-, con la passeggiata e spazio teatrale nel centro storico, con i lavori in corso di riqualificazione di Via Taranto, e si potrebbe continuare con l'elenco, si potenzia e si migliora l'immagine del Borgo. Attualmente i cittadini vivono l'inevitabile disagio creatosi per i lavori in corso, ma a breve il miglioramento della qualità di vita, ripagherà i residenti del disagio vissuto. L'importo destinato ai lavori di Via Fornace è inferiore ai 40mila euro e il responsabile del settore è l'Architetto Cesare Milillo.



continua

sottolineato dai relatori che la gestione dei rifiuti richiede maggiore decisionismo e determinazione di tutti gli attori: Enti, aziende, cittadini. L'Italia presenta eccellenze mondiali in termini di gestione, raccolta differenziata ed impiantistica, sviluppate in decenni di esperienze positive da amministratori, imprenditori e comunità. In alcune aree del Paese è necessario un grande protagonismo per raggiungere standard di eccellenza: è l'ora delle decisioni, per fare dei rifiuti un esempio di buona politica e di proficua gestione. L'Ecoforum vuole dare un contributo concreto affinché la governance sui rifiuti si doti di tutti gli strumenti necessari per avviare una reale economia circolare dei rifiuti.



TRIVELLAZIONI MAR JONIO, OLIVERIO: “CONTRASTEREMO TALI ATTIVITÀ CON TUTTI I MEZZI” LA REGIONE PROPONE RICORSO AVVERSO ALLE TRIVELLAZIONI NEL MAR JONIO

Quest'anno nella calza della befana le Regioni Calabria e Puglia hanno trovato tre nuovi permessi di ricerca di idrocarburi nel mar Jonio, a ciò si aggiunge anche il regalo per l'Emilia Romagna con una nuova concessione di coltivazione.

Il sottosegretario Davide Crippa, nel tentativo di giustificare l'operato del Mise, ha dichiarato che le autorizzazioni erano la conseguenza obbligata dell'ennesima legge assurda, ereditata dal passato governo. “Tali autorizzazioni – ha commentato il presidente della Regione Calabria Mario Oliverio – prevedono tutte l'utilizzo della tecnica dell'air-gun e destano in noi profonda preoccupazione, in quanto alcune delle aree individuate sono limitrofe a



importanti concessioni per l'estrazione di idrocarburi attive da decenni ed i cui impatti sull'ambiente circostante sono ancora oggi noti solo in parte. Per tali motivi la Regione Calabria ha deciso di proporre ricorso avverso tali autorizzazioni. Contrasteremo con tutti i mezzi a nostra disposizione tali attività sulle nostre coste e nei nostri mari”. Per l'assessore regionale all'ambiente Antonella Rizzo “è ora di finirla”. Da quando è nato questo Governo, i suoi esponenti non fanno altro che addebitare i propri errori a eredità del passato o all'esigenza di evitare penali. Le firme dei quattro nuovi decreti recano un nome e cognome ed una precisa colorazione politica. Negare i permessi e la concessione non avrebbe leso nessuno diritto e poteva essere fatto con una semplice moratoria che congelasse le richieste pendenti, per

fare piena luce sulla situazione”. “La linea di contrasto della regione Calabria alle trivellazioni nel mar Jonio – ha ricordato la Rizzo – era stata già stata espressa con una lettera a mia firma, datata 16 novembre 2016 e indirizzata al Ministro Galletti, con la quale veniva richiesta la sospensione delle autorizzazioni concesse ed un incontro per concordare le azioni a tutela del nostro mare. Tale contrasto dunque, è stato portato

avanti anche nei confronti della propria parte politica, perché la tutela del mare è un valore irrinunciabile. Con il consigliere Arturo Bova – ha continuato l'assessore Rizzo – abbiamo deciso di chiedere a tutti sindaci dei comuni costieri interessati all'attività di ricerca di idrocarburi con l'utilizzo

della tecnica air gun, di farsi parte attiva nei ricorsi da proporre al Tar Lazio affinché si possa mettere in campo una sinergica azione di contrasto a difesa del nostro territorio. Consideriamo non più tollerabile che ancora, dopo tanti anni dalla realizzazione dei primi pozzi, manchi una mappatura dello stato dell'arte che sia in grado di stabilire il reale impatto che le trivellazioni hanno sull'ambiente. Chiediamo che venga dato immediatamente corso all'iter di elaborazione del Piano aree. Per questa ragione – ha affermato infine l'assessore Rizzo – riteniamo che il rilascio di ulteriori autorizzazioni da parte del Ministero debba cessare in attesa della definizione della situazione e della sua evoluzione tenendo conto purtroppo che già molto danno è stato provocato”. pg

APPALTATO IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA di Pino La Rocca

Servizio di igiene urbana: la CUC (stazione unica di committenza) a seguito di un appalto aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha affidato il servizio di igiene urbana col sistema del “porta a porta” alla “Ecology Green srl” con sede nel comune di Corigliano-RossVisita il sito. Si tratta della stessa società che ha gestito il servizio negli ultimi anni e che ha avuto la meglio sull'unica società concorrente, la LOG s.r.l. con sede in viale Regina Margherita di Rossano. Il servizio, che oltre alla raccolta prevede il trasporto e il conferimento negli impianti di stoccaggio e/o trattamento dei rifiuti differenziati e non, comprende anche i servizi di spazzamento delle strade, di estirpazione delle erbe infestanti e di tutti i servizi accessori, avrà la durata di tre anni, per un costo complessivo di 831mila,00 euro, di cui 814mila705,88 euro per servizi e 16mila294,12 euro per oneri di sicurezza. In base agli atti elaborati e pubblicati dalla Centrale Unica di Committenza con sede nel comune di Nocera e diretta dall'Arch. Luigi Cesare Maria Milillo, l'operatore economico primo classificato, appunto la Ecology Green srl, ha raggiunto il punteggio complessivo di 95,595/100 e si è aggiudicato l'appalto per i prossimi tre anni. Avverso all'assegnazione dell'appalto si può ovviamente presentare ricorso entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del risultato del Bando. Per la cronaca, quello dell'appalto del servizio di nettezza urbana è uno degli ultimi adempimenti da parte dell'esecutivo comunale guidato dal sindaco Giuseppe Ranù che, essendo alla scadenza naturale del mandato, nei prossimi mesi si sottoporrà al giudizio degli elettori ed aver affidato l'importante servizio dell'igiene urbana dopo aver sperimentato l'affidabilità di una società che ha già operato in questo settore negli ultimi anni, può costituire un buon viatico per una cittadina civile e moderna come Rocca Imperiale che è cresciuta molto negli ultimi anni sia come popolazione che come servizi e come livello di vita.



IL MAGICO CARNEVALE AVRA' COME MADRINA BIANCA ATZEI di Franco Lofrano

Il "Magico Carnevale" è giunto alla sua seconda edizione e vuole stupire tutti con le sue ricche sorprese. Intanto gli organizzatori si sono già attivati per i preparativi a cominciare dall'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, con punto di riferimento il dinamico assessore al Turismo Antonio Favoino e a seguire la Pro Loco, il Consorzio per la tutela del limone Igp, la Misericordia, i giovani del Servizio Civile, ecc. il tutto con il patrocinio della Regione Calabria. Una squadra decisamente determinata a dare il meglio. A breve avremo il programma completo, ma da qualche anticipazione da parte dell'assessore Antonio Favoino per i due giorni in programma per il Carnevale, sabato 23 e domenica 24 febbraio, ci saranno belle sorprese che coinvolgeranno adulti e bambini. In particolare per il 24 la Madrina del Carnevale sarà Bianca Atzei che ricordiamo è del 1987, nasce a Milano con il cuore in Sardegna, regione di provenienza dei genitori. Inizia a studiare canto sin da bambina e a 17 anni frequenta un'accademia di musica, iniziando anche le sue prime esperienze come cantante. Bianca cresce ascoltando Whitney Houston e Mariah Carey ma è aperta a qualsiasi genere musicale, amando in particolare anche la musica anni '60 di interpreti come Luigi Tenco, Patty Pravo e Sergio Endrigo. Presto arrivano molte collaborazioni per jingle pubblicitari e radiofonici, spot, sigle televisive e vari programmi televisivi. Il 3 agosto 2012 esce il singolo "L'amore vero", in poco tempo diventa un grande successo radiofonico, così anche il video con più di 1 milione e mezzo di visualizzazioni su YouTube.



Nello stesso autunno esce il singolo "La gelosia" in duetto con Francesco "Kekko" Silvestre dei Modà, con 3 milioni e mezzo di visualizzazioni su YouTube. Nel 2013 arriva la collaborazione con il cantautore Niccolò Agliardi nel brano "Fino in Fondo" e continua quella con Kekko Silvestre. Proprio il frontman dei Modà è autore per Bianca della sua hit dell'estate "La paura che ho di perderti" che ottiene un enorme successo radiofonico e ben 3 milioni e mezzo di visualizzazioni su YouTube. Bianca Atzei è finalista del

Music Summer Festival in onda su Canale 5, protagonista dei più grandi eventi dell'estate, di un tour nella sua terra sarda ed ad ottobre apre le date del tour autunnale dei Modà. L'emozione più grande è però sicuramente quello dello scorso ottobre, quando Gianni Morandi la vuole per duettare con lui nella chiusura di "Gianni Morandi - Live in Arena", la due giorni di concerti evento tenuta dal grande artista all'Arena di Verona. Bianca è stata anche l'interprete di "One Day I'll Fly Away", lead song della colonna sonora di "Anna Karenina", la fiction con Vittoria Puccini ispirata al romanzo di Lev Tolstoj andata in onda su RAI 1. La canzone è un brano dell'americana Randy Crawford portato al successo, tra gli altri, dal personaggio di Satine interpretato da Nicole Kidman nel film del 2001 "Moulin Rouge!". E ancora abbiamo saputo sempre dall'assessore Favoino che parteciperà il gruppo "Rock Blues" dei Centonove e ricordiamo che viene da Mirto e si ispira ai temi sonori di Rino Gaetano cantautore originario della provincia di Crotone. Il gruppo è composto da: ANTONIO CONTI alla voce, FULVIO CARUSO chitarra basso, CORRADO CORRADINO batteria, CORRADO FONSI chitarra elettrica ed acustica.



NEVICATE ABBONDANTI: PROBLEMI VECCHI E NUOVI di Pino La Rocca



ALTO JONIO
La neve caduta abbondante nei giorni scorsi su tutti i paesi montani si è sciolta ed è andata via lasciando in dotazione gli effetti benefici della neve ma anche i disagi

e i problemi di sempre, a cui quest'anno si sono aggiunti ulteriori problemi e disagi. A partire dall'isolamento che colpisce i centri montani più interni collegati tra loro e con la Litoranea dalle sole strade Provinciali che, coprendosi di neve e ghiaccio, rendono isolati e inaccessibili i paesi anche a servizi essenziali come il Pronto Soccorso. Ma quest'anno il problema è stato ancora più grave e più prolungato: mentre negli anni scorsi gli spazzaneve della Provincia che abitualmente stazionano sul posto sono entrati subito in azione, quest'anno, nonostante le sollecitazioni dei sindaci, si sono fatti attendere e in alcuni paesi, vedi Castroregio e Farneta, sono arrivati abbastanza in ritardo. Pare, si dice, perché la Provincia, a causa della clamorosa insufficienza delle risorse che accorcia sempre più... la coperta, le ditte private che forniscono il servizio non sono state pagate di tutte le spettanze arretrate. Ecco allora che i Comuni, oltre ad affrontare ed a risolvere le emergenze sulle strade rurali ed intercomunali con i pochi mezzi di cui dispongono, sono stati costretti a vicariare anche i servizi di competenza della Provincia. E' successo così che qualche contrada più periferica si è trovata in enormi difficoltà. E' quanto ha lamentato il giovane imprenditore della Masseria-Agriturismo "Predicatore" di Albidona, Matteo Gatto, che se l'è presa con l'amministrazione comunale del suo comune che, a suo dire, «si è mossa come sempre nelle vicinanze e nei dintorni del paese dimenticandosi nuovamente e per l'ennesima volta dell'esistenza della mia azienda che, come è noto, sorge a 1000 metri sul livello del mare, con le conseguenti difficoltà causate dalla strada sotterrata dalla neve e dal freddo polare che fa ghiacciare anche l'acqua della condotta comunale. Questo succede - ha precisato il giovane imprenditore Matteo Gatto che ha il merito di aver coraggiosamente ammodernato e rilanciato l'azienda paterna - perché, a distanza di circa 2 anni, un tratto di circa 15 metri della condotta comunale dell'acqua potabile è rimasto ancora in superficie e non interrato nonostante i continui solleciti. Ma oltre a questo, - ha aggiunto il giovane titolare della Masseria Predicatore chiedendosi come mai questa cosa si ripeta - appena dopo la nevicata, ho fatto richiesta al Comune di avere del sale per eliminare il ghiaccio ma - conclude con una sottile ironia Matteo Gatto - neanche su questo versante ho avuto risposte. Eppure non mi sembra di aver chiesto cose che non appartengono a noi umani».

AL VIA I NUOVI PROGETTI PER IL SERVIZIO CIVILE *di Franco Lofrano*

Ben 12 giovani hanno preso parte alla nuova tornata dei Progetti del Servizio Civile promosso dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, e sono: Potente Angela, Aramino Roberta, La Volpe Rocco, Vernile Mariano, Introcaso Antonio e Volpe Graziella per il progetto "Rispetta il mondo, proteggi il tuo futuro" e Tarantino Arianna, Giannotta Jessica, Brunacci Jolanda, Valicenti Miriana, Mundo Leidy Marcela, e Mazzei Nicoletta per il progetto: "Camminando tra fede e Arte". I ganzi giovani si sono insediati lo scorso 15 gennaio 2019 con una riunione tenutasi presso la Sala Consiliare del Monastero dei Frati Osservanti, presieduta dall'assessore al Turismo Antonio Favoino, con accanto l'assessore alla Cultura Rosaria Suriano, i responsabili dei due progetti Romeo Fortunato (OLP) e Brunacci Domenico, comandante della Polizia Municipale. Il gruppo completerà la loro utile esperienza lavorativa il 15/01/2020, perciò saranno impegnati in

varie attività per la durata di un anno. Già da subito si stanno organizzando per offrire la loro opera nel sociale. Avvieranno a breve il progetto sul "Magico Carnevale", divenuto ormai un evento annuale e avvieranno anche l'Ufficio Turismo che ha già una sede all'interno dei locali del Monastero. A breve inizieranno il loro corso di aggiornamento che sarà tenuto da esperti di Cosenza, con appuntamento alle ore 9,00 presso la sede comunale. A fine corso gli esperti rilasceranno un attestato di partecipazione che sarà utile per il loro curriculum vitae. Obiettivo dei progetti è quello di voler dare impulso al turismo ambientale e culturale, di recuperare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale, le zone paesaggistiche più importanti, i beni già esistenti e dare slancio a quelli nuovi.



LA SCUOLA PARITARIA APRE ALL'OPEN DAY 2019 *di Franco Lofrano*



Gli Istituti di scuola secondaria di secondo grado "Falcone e Borsellino" e "Antonin Carème" hanno presentato l'Open Day 2019 nei propri locali, nella marina, lo scorso venerdì 25 gennaio, con start alle ore 18,00.- Madrina della serata Naomi Rizzo, Miss Italia Miluna, cordialmente accolta dalla Prof.ssa Lodevole e dal Prof. Russo, dirigenti e responsabili dei due Istituti. Alla presenza degli studenti frequentanti e dei genitori è stato presentato il Nuovo Polo Universitario E-Campus con sede nei locali dello stesso edificio. A porgere il saluto istituzionale da parte dell'amministrazione comunale proprio il sindaco Giuseppe



Ranù con al seguito l'assessore al Turismo Antonio Favoino, l'assessore alla Cultura Rosaria Suriano, il Vice sindaco Francesco Gallo, ecc.- Ad accogliere la bellissima Miss e a seguire l'evento anche Rocco Gentile, giornalista della Gazzetta del Sud e manager di spettacoli vari. Tutti i docenti della scuola Paritaria e il personale Ata, subito dopo, hanno invitato i presenti a

consumare degli stuzzichini e l'aperitivo presso il ricco buffet preparato per l'occasione dagli allievi dell'Istituto Alberghiero "Antonin Carème" guidati dal docente-Chef Carlo Arcuri e dal Maitre di Sala Giuseppe Strazzerà. Il tutto impreziosito dalle note musicali di Daniele Russo.





OPEN DAY 2019 DEGLI ISTITUTI "FALCONE E BORSELLINO" E "ANTONIN CARÊME" DI ROCCA IMPERIALE *di Franco Lofrano*

Lo scorso 25 gennaio, si è tenuto a Rocca Imperiale, presso gli istituti "Falcone e Borsellino" e "Antonin Carême", l'Open Day 2019. Madrina della serata è stata Miss Italia Miluna, Naomi Rizzo, mentre la serata è stata allietata dalla nota musicale di Daniele Russo, accompagnato da Enzo Mignogna alle tastiere. Per l'occasione è stata presentata negli stessi istituti l'apertura del nuovo Polo Universitario E-Campus, alla presenza, oltre che del Sindaco del Comune di Rocca Imperiale, Avv. Giuseppe Ranù, del Responsabile per la Calabria dello stesso Polo Universitario, Dott. Aldo Grandinetti. Dopo l'inaugurazione, è seguito un buffet curato dagli allievi dell'Istituto Alberghiero "Antonin Carême", guidati dallo Chef, Prof. Carlo Arcuri, e dal Maître di Sala, Prof. Giuseppe Strazzerà.



Nella foto: da sinistra il Responsabile del Polo Universitario E-Campus per la Calabria, Dott. Aldo Grandinetti, il Sindaco del Comune di Rocca Imperiale, Avv. Giuseppe Ranù, il Vicesindaco dello stesso Comune calabrese, Francesco Gallo, il Presidente dell'Accademia Internazionale dei Dioscuri, Prof. Salvatore Russo, Miss Italia Miluna Naomi Rizzo, madrina della serata, e l'Assessore alla Formazione, Rosaria Suriano

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA ITINERANTE "I MAESTRI ITALIANI DEL COLORE 2018/2019"

Lo scorso 25 gennaio è stata inaugurata con grande successo di pubblico, presso la Sede calabrese di Rocca Imperiale dell'Accademia Internazionale dei Dioscuri, la Mostra Itinerante "I Maestri Italiani del Colore 2018/2019". La mostra, che ha avuto il Patrocinio e la collaborazione del Comune di Rocca Imperiale, è stata inaugurata dal Sindaco, Avv. Giuseppe Ranù, alla presenza del Presidente dell'Accademia Internazionale dei Dioscuri, Prof. Salvatore Russo, dell'Assessore al Turismo, Antonio Favoino, dell'Assessore alla Formazione, Rosaria Suriano, del Vicesindaco dello stesso comune calabrese, del Responsabile del Polo Universitario E-Campus per la Calabria, Dott. Aldo Grandinetti, e di un numeroso pubblico. Madrina della serata è stata Miss Italia Miluna, Naomi Rizzo, mentre

ROCCA IMPERIALE: STRAVINCE LA MOZIONE ZINGARETTI *di F. Lofrano*

Si è riunito il Circolo del Pd, venerdì sera 18 gennaio, presso la Sala Consiliare del Monastero dei Frati Osservanti, per scegliere il candidato alle primarie del prossimo marzo. Sei i candidati alla Segreteria Nazionale: Roberto Giachetti, Maurizio Martina, Francesco Boccia, Nicola Zingaretti, Dario Corallo e Maria Saladino. Dall'incontro molto partecipato è uscito un voto plebiscitario per Nicola Zingaretti e un voto per Martina e uno per Boccia. L'incontro è stato presieduto dal Garante inviato dalla Federazione di Cosenza Simona Colotta, con accanto il Sindaco Giuseppe Ranù. Ad aprire i lavori con la mozione pro Zingaretti il consigliere comunale roccchese, con delega al Marketing Territoriale, Marino Buongiorno che durante il suo passionale intervento ha raccontato, seppure per sintesi, l'operato del Pd sia a livello locale che nazionale. "Ha operato tanto a vari livelli, ma non ha saputo strategicamente essere efficace con i potenziali sostenitori", e sostanzialmente -ha sottolineato Buongiorno- non ha saputo vendere bene la propria strategia politica e da qui ne è scaturita una discesa del consenso che si continua a registrare. Ha poi continuato la sua analisi ancora più dettagliata raccontando episodi anche interni al Pd. Dal dibattito generale è emerso il voto quasi unanime per Zingaretti ritenendolo fondamentale alla carica di Segretario Nazionale del Pd il prossimo 3 marzo per poter essere competitivi alle europee e alle amministrative. Pur nella consapevolezza che "Ognuno di noi sceglierà il candidato che preferisce" -è stato detto- il Circolo Pd roccchese appoggia Zingaretti, nella generale condivisione che è un congresso per riaccendere la speranza. E lo stesso Zingaretti in una intervista televisiva ha dichiarato che: "Ora è tempo di scegliere. Possiamo continuare a lamentarci, dividerci, isolarci fino all'irrelevanza, oppure decidere di combattere perché l'avvenire torni ad essere un luogo della speranza, della solidarietà, della giustizia, della libertà, delle opportunità per tutti. Il cuore del problema è come reagire, cambiare, offrire un futuro all'Italia e all'Europa. Il nostro Paese, guidato dal primo governo nazionalpopulista dell'Europa occidentale, egemonizzato culturalmente e politicamente dalla nuova destra, rischia un declino inarrestabile, isolato nell'Unione europea e diviso al suo interno, impaurito, incattivito e avvilito in sé stesso".



la serata è stata allietata dalla nota musicale di Daniele Russo, accompagnato da Enzo Mignogna alle tastiere. Le prossime tappe della Mostra Itinerante saranno il 19 Febbraio a Matera, Capitale Europea della Cultura 2019, presso il Centro Congressi "Hotel San Domenico", dal 5 Marzo a Taranto, presso lo showroom dell'Accademia dei Dioscuri in Via XX Settembre, n° 3/B; in seguito la mostra si sposterà a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, nei giorni 8 e 9 Maggio presso il Centro Congressi "Rotana Amway", per poi concludersi il giorno 25 Maggio a Roma, presso la Galleria "La Pigna" dello storico Palazzo "Maffei Marescotti" del Vaticano. Dopo l'inaugurazione, è seguito un buffet offerto dall'Accademia Internazionale dei Dioscuri.

IN UN CAMPO DI PATATE LA CAPOLISTA PRAIATORTORA VINCE DI MISURA CONTRO IL ROCCA CALCIO.

di Filippo Faraldi

Tortora (CS) – Il titolo non ammette errori, la capolista vince di misura su un campo di patate contro il Rocca Calcio. La partita viene decisa sul finire della prima frazione di gioco dall'autorete di Beradi Giuseppe.

Riavvolgiamo il nastro del match. Sotto la direzione dell'arbitro Iaccino della sezione di Cosenza, la giacchetta nera racimola giusto una sufficienza, la partita non è stata un granchè per via del terreno di gioco risultato al limite dell'impraticabilità.

Al 2' il Praiatortora usufruisce di un calcio piazzato, ma la difesa del Rocca Calcio spazza senza alcun problema.

Dopo 1' anche la squadra ospite batte un calcio piazzato, ma senza impensierire più di tanto la difesa di casa.

All'11' arriva il primo giallo per gli ospiti a farne le spese è Berlingieri che ferma un avversaria con rudezza. La punizione che ne consegue non ha nessun effetto.

Al 12' Ciriaco che sostituisce Costa, compie un miracolo su palombella di un giocatore del Praiatortora.

Poi altro calcio piazzato per il Praiatortora con un nulla di fatto.

Dopo 2' altra punizione per i padroni di casa, ma la difesa ospite rinvia senza problemi. Al 22' l'arbitro commette un errore grossolano, fallo a centrocampo su un giocatore del Rocca Calcio, la giacchetta nera non ravvisa la punizione a favore degli ospiti, la squadra di casa ne approfitta partendo in contropiede, ma Ciriaco ci mette una pezza salvando il risultato momentaneo che era fermo sullo 0 a 0. Lo stesso arbitro viene redarguito dai giocatori del Rocca Calcio, chi ne fa le spese è l'attaccante Russo che viene ammonito. Fino al 40' la partita non è fluida, tranne per qualche angolo racimolato sia da una parte che dall'altra, ivi qualche calcio piazzato da entrambe le sponde.

Al 41' arriva la doccia gelata per il Rocca Calcio, su un calcio piazzato a favore dei padroni di casa, la sfera calciata dal n. 10 Petrone arriva in area e tra una selva di gambe, incoccia sul ginocchio del difensore Berardi e la stessa finisce alle spalle dell'incolpevole Ciriaco. Praiatortora 1 – Rocca Calcio 0.

Dopo 1' di recupero l'arbitro fischia la fine del primo tempo.

La seconda frazione inizia come la prima, qualche calcio piazzato di qua e di là, stessa cosa per quanto riguarda i corner, al quarto d'ora su calcio piazzato del Praiatortora, la sfera arriva in area di rigore ospite, ma questa volta Berardi salva sulla linea un gol quasi già fatto. Verso il 32' la squadra di casa poteva chiudere il match sul 2 a 0, ma il n. 4 Stamato si divora la rete solo davanti a Ciriaco. Al 41' Ciriaco ci mette un'altra pezza uscendo a valanga su un giocatore del Praiatortora, nell'occasione l'estremo difensore si fa male, ma continua a giocare lo stesso.

Dopo 6 minuti di recupero il sig. Iaccino decreta la fine delle ostilità. Il Praiatortora sempre più verso la promozione diretta nella categoria 'Promozione', mentre il Rocca Calcio veleggia al 5° posto, sperando che da domenica prossima arriva bottino pieno in casa contro il Bisignano.



**FINALMENTE IL CLERUS ESPUGNA L'A.
FORTUNATO BATTENDO PER 3 A 2
L'ALDOMONTE. NEL 1° TEMPO PALO DI
SCARPONE E TRAVERSA DI RUSSO V.**

di Filippo Faraldi

Rocca Imperiale (CS) – Il Clerus torna a vincere sul proprio campo, non accadeva dalla stagione scorsa. La vittima sacrificale è l'Altomonte. Il match finisce 3 a 2, punteggio strettissimo per la compagine rocchese, la prima frazione doveva chiudersi quantomeno sul 4 a 0. Andiamo sulla cronaca del match, al 3' Altomonte vicino al vantaggio, dopo aver battuto un corner. Al 7' palo del Clerus, sugli sviluppi di un corner la palla arriva a Scarpone che calcia a colpo sicuro, ma la sfera si stampa sul legno alla destra del portiere avversario. Al 13' ci riprova l'Altomonte, la squadra avversaria calcia una punizione senza impensierire la difesa di casa. Dopo 1 minuto il Clerus si porta meritatamente in vantaggio, il nuovo acquisto Mele Alessio lancia Marturella, l'attaccante dopo aver ricevuto palla, scarica al volo beffando l'incolpevole Romeo Francesco. Al 18' altro tiro dei padroni di casa, ma la sfera finisce abbondantemente alta. Al 22' l'estremo difensore del Clerus compie un gran miracolo, l'attaccante avversario fa sedere tutti i difensori locali con dribbling ubriacanti, ma non Salerno Giambattista che allungandosi sulla sua destra manda la sfera fuori. Al 26' Altomonte sfiora il pari con il n. 11 Presta. Al 30' azione di contropiede errata della squadra di casa che poteva avere miglior fortuna. Passa 1 minuto e l'Altomonte va vicino al pareggio. Al 33' è Marturella a divorarsi il 2 a 0, l'attaccante davanti al portiere alza troppo la palla. Al 36' Russo Vincenzo prende la traversa dopo aver ricevuto palla da calcio piazzato. Passano 3 minuti e Acciardi Michele si divora il 2 a 0. Al 41' altra palla rete divorata dalla squadra di casa, l'autore è Russo Vincenzo. Al 45' l'Altomonte prova a far male al Clerus, ma Salerno para senza difficoltà. Qui finisce la prima frazione di gioco, la squadra di casa doveva chiudere almeno con 2 – 3 reti all'attivo. La ripresa inizia pimpante, al 47' Marturella si divora il 2 a 0, e dopo 1' arriva la doccia gelata per il Clerus, rete divorata, rete subita, l'Altomonte pareggia grazie al suo bomber, contropiede in solitaria di Campolongo, l'attaccante entra in area e brucia sul tempo il portiere Salerno. La squadra di casa resta di sasso, adesso è la squadra ospite a rendersi più pericolosa, per fortuna è imprecisa. Al 59' l'Altomonte colpisce una traversa in pieno a portiere battuto. Dopo 1' il Clerus usufruisce di un penalty per atterramento di Russo Vincenzo in area avversaria. Alla battuta va la new entry Mele che non perdona portando avanti i suoi. Al 63' punizione per la squadra avversaria, il portiere di casa para in due tempi. Al 64' Marturella calcia a botta sicura, ma il portiere dell'Altomonte c'è. Al 65' angolo per l'Altomonte la difesa rocchese spazza la sfera evitando pericoli. Passano 4 minuti anche la squadra ospite usufruisce di un penalty, alla battuta va il n. 10 Oliva che si fa parare il tiro dagli undici metri da Salerno. Al 85' Altomonte nuovamente vicino al pari. Passa 1' e Keita la chiude dopo un bel contropiede. Clerus Imperialis 3 – Altomonte 1. Nei minuti di recupero, il sig. Famularo ne ha decretato cinque, la squadra avversaria accorcia nuovamente con il subentrato Vaccaro che realizza dopo aver ricevuto palla da corner. Il tempo di battere la palla l'arbitro fischia la fine delle ostilità. Clerus Imperialis 3 – Altomonte 2. Come detto in precedenza, la partita doveva chiudersi diversamente, la squadra del Clerus si è divorata l'impossibile, per fortuna questa volta è andata diversamente.

IL CLERUS VINCE DI MISURA IL DERBY CONTRO IL MONTEGIORDANO. BASTANO LE RETI DI KEITA E MELE.

di Filippo Faraldi

Rocca Imperiale (Cs) – Il Clerus si ripete, come lo scorso anno, anche quest'anno fa suo il derby con il Montegiordano. La pratica viene chiusa già nel primo tempo con le reti di Keita al 5' e Mele al 23'. La rete della bandiera da parte degli ospiti viene siglata al quinto del secondo tempo dal difensore Caruso. La partita si mette subito bene per la squadra allenata da mister Mauro, al 5' dopo un batti e ribatti nei pressi dell'area avversaria, la palla arriva a Keita che indovina una palombella beffando l'incolpevole Corbino, l'estremo difensore ospite era posizionato male.

Il Montegiordano allenato da Infantino, non impensierisce più di tanto la squadra locale, infatti, il portiere Salerno non è stato mai chiamato in causa. Al 23' la squadra di casa raddoppia grazie ad un calcio piazzato, l'autore è Alessio Mele, il n. 26 tira una cannonata che va a spegnersi alla sinistra del portiere del Montegiordano. Verso il 38' il Clerus potrebbe chiudere il match, però il tiro di Marturella S. finisce di poco al lato sempre alla sinistra del portiere ospite. Senza recupero si chiude la prima frazione di gioco. Il secondo tempo, inizia con la squadra di casa più rilassata, mentre gli ospiti provano a riaprirla, e ci riescono dopo aver battuto tre corner consecutivi, siamo al 5' e il n. 5 Caruso mette dentro dopo aver ricevuto palla da corner. Al 18' il Clerus è sfortunato, Keita coglie in pieno il palo a portiere battuto.

Fino al 41' si vedono azioni confuse, sia da una parte che dall'altra. Al 42' il sig. Salatino di Rossano non ravvede un fallo in piena area di rigore rochese, la squadra di casa ne approfitta e parte in contropiede, solo che per l'ennesima volta la sfera arriva a Marturella S. che si divora la rete del 3 a 1 a porta vuota. Dopo 3' di recupero l'arbitro fischia la fine delle ostilità. La squadra avversaria recrimina e inveisce contro la giacchetta nera per non aver fischiato la massima punizione.

La squadra del Clerus, invece, vince dedicando la vittoria al suo mister che oggi compie gli anni.

LE FORMAZIONI

Clerus Imperialis: Salerno; La Guardia (41' st Di Lazzaro), Marturella F. , Viviani (17' st Acciardi), Russo M.; Tarantino G., Simeone, Mele, Ndiaye; Keita (36' st Tarantino E.), Marturella S. In panchina: Acinapura, Albisinni, Russo V., Tarantino M. All.: Mauro Livio

Montegiordano Calcio: Corbino; Siciliano, Corrado, Bavila, Caruso; Infantino (24' pt Osma), Adduci (26' st Rosati), Matteo (34' st Di Leo), Maradei; Franco, Pisacane. In panchina: Martorano; Roma, Gargaglione, Durso, Munno, Franco G. All.: Infantino Mario.

Arbitro: Christian Salatino di Rossano.

Marcatori: 5' pt Keita (C.I.); 23' pt Mele (C.I.); 5' st Caruso (M).

Note: spettatori 20 circa. Ammoniti: Russo M, Mele, Keita (C.I.); Maradei (M). Angoli: 3 – 7.

Recupero: 0' pt; 3' st



PRIMA CATEGORIA, ROCCA CALCIO: MISTER VITALE FA IL PUNTO SULLA PRIMA PARTE DELLA STAGIONE.

di Filippo Faraldi

Il Rocca Calcio chiude positivamente l'anno 2018, la squadra del presidente Giuseppe Santo conquista per la prima volta la promozione in prima categoria e la conquista della Supercoppa Provinciale. La prima parte della stagione è andata in archivio positivamente, la squadra allenata da mister Vitale chiude il girone di andata assestandosi al 5° posto con i suoi 23 punti e in piena zona play off. L'inizio è stato scoppiettante, la squadra granata supera il primo turno di coppa contro l'A.C. Amendolara, 0 a 0 in casa e 2 a 1 in trasferta. Nel turno successivo viene eliminato per mano del Mirto, all'andata la compagine rochese pareggia fuori casa 1 a 1, ma il match doveva terminare sul 5 a 1 per i granata, al ritorno defezioni e sfortuna danno il pass alla squadra di Crosia. In campionato la musica è diversa, alla 2^ giornata il Rocca Calcio si permette il lusso di battere tra le mura amiche il PraiaTortora, squadra favorita per la promozione diretta della categoria. Il match viene deciso da Bellitti. Altra vittoria sublime arriva sabato 29 dicembre, il Real Sant Agata, seconda forza del campionato cade al cospetto della squadra rochese, anche qui il match finisce 1 a 0 decide Koulibaly. I complimenti vanno equamente divisi, tra dirigenza, staff e giocatori. A bocce ferme, abbiamo intercettato mister Vitale che ha rilasciato alcune dichiarazioni.

Salve mister, come mai ha accettato la panchina del Rocca Calcio?
Salve a tutti e Auguri di Buon Anno. Ho accettato la panchina del Rocca Calcio prima di tutto perché è una società serie e sana e poi perché ho grande passione verso questo Sport. Con il presidente Giuseppe Santo c'è stato subito feeling e quindi non ci sono stati problemi ad accettare questa nuova sfida.

Qual è il progetto del presidente Santo? E' fattibile?

Il progetto della società è ambizioso, il presidente è uno a cui piace vincere sempre, naturalmente siamo una matricola e quest'anno ci servirà per fare esperienza. Cercheremo di toglierci qualche soddisfazione, per poi programmare il futuro.

Il girone di andata si è appena concluso, la classifica rispecchia ciò che si aspettava?

Ad inizio anno non avevamo obbiettivi, nel senso che come prima volta in 'Prima Categoria' la società voleva ben figurare mantenendo la categoria. Adesso siamo in una buona posizione di classifica, senza dimenticare che il girone di ritorno non sarà una passeggiata, ma chi vive quotidianamente lo spogliatoio sa i valori di questo gruppo.

La rosa della squadra la soddisfa o va ritoccata?

Sono molto contento della rosa che ho a disposizione, ad inizio anno abbiamo fatto un ottimo lavoro con il Ds Antonio Santonell'andare ad individuare i giocatori giusti. Nel mercato di dicembre sono arrivati due giocatori importanti come l'attaccante Marco Russo e il portiere Rocco Ciriaco che vanno ad alzare la qualità e l'esperienza della squadra.

La sua squadra ha battuto le prime due della classe del Girone A, se lo aspettava o è stata pura casualità?

Bella soddisfazione battere le prime due forze del campionato, a cui faccio i complimenti per la sportività e la qualità del gioco. Sarà sicuramente un testa a testa per la vittoria del campionato mentre dietro bisogna pedalare forte se vogliamo raggiungere i Play off. Sono state due gare difficili ma meritate per voglia e cuore messa in campo dai miei ragazzi.

Lei è il condottiero di questo collettivo meraviglioso, i suoi la seguono ampiamente?

I veri protagonisti sono loro, i giocatori, che mettono tutto da parte per essere sempre presenti dando il massimo per la maglia che indossano.

Li ringrazio per quello che stanno facendo e per la professionalità che stanno dimostrando. Condottiero è una parola troppo forte, i ragazzi sanno che sono sempre disponibile e il rispetto della persona viene prima di tutto, ho sempre creduto nel rapporto sano e leale tra giocatore e allenatore.

Mister Vitale la ringrazio per la sua disponibilità e le auguro in bocca al lupo per il cammino che sta intraprendendo con la squadra del Rocca Calcio.

Grazie a te Filippo per la disponibilità e per la professionalità che metti in questo lavoro.

COLDIRETTI CALABRIA:, CON IL DL SEMPLIFICAZIONE ARRIVA L'ETICHETTA MADE IN ITALY FRANCO ACETO: UN INDUBBIO VANTAGGIO PER IL SISTEMA PRODUTTIVO CALABRESE

Ad oggi l'etichetta di origine sulla spesa – informa Coldiretti – possiamo trovarla nei seguenti cibi che hanno quindi l'indicazione di origine: carne di pollo e derivati, carne bovina, frutta e verdura fresche, uova, miele, extravergine di oliva, pesce, derivati del pomodoro e sughi pronti, latte e formaggi, pasta, riso, tartufi e funghi spontanei. I cibi senza sono: salumi, carne di coniglio, carne trasformata, marmellate, succhi di frutta, fagioli piselli ecc. in scatola, pane, insalata in busta IV gamma, frutta e verdura essicata. “L’inserimento nel Decreto Legge Semplificazione della disposizione che prevede l’indicazione di origine per tutti gli alimenti con l’obbligo di indicarne in etichetta l’origine – commenta il presidente di Coldiretti Calabria Franco Aceto – va nella direzione giusta poichè finalmente, una volta approvato, sarà possibile valorizzare la produzione agricola e agroalimentare e consentire scelte di acquisto consapevoli ai consumatori contro gli inganni dei prodotti stranieri spacciati per Made in Italy”. Questa è una grande vittoria di Coldiretti una battaglia storica – continua Aceto – un risultato che siamo certi troverà nell’iter parlamentare un sostegno bipartisan per una norma a costo zero a difesa dell’interesse nazionale e a tutela della salute dei cittadini, del territorio, dell’economia e dell’occupazione. L’attenzione è posta su quegli alimenti che ancora sono senza indicazione di origine della materia agricola, in questo modo diventeranno “trasparenti” anche i succhi di frutta, le marmellate, carne di coniglio, piselli e fagioli in scatola, le verdure in busta, ma anche alimenti come i salumi che non sono ricompresi nelle Dop e Igp come il pane. Il sistema produttivo agricolo calabrese – sottolinea – ha tutto da guadagnarci”. L’obiettivo è dare la possibilità di conoscere finalmente la provenienza della materia agricola dei prodotti trasformati ma anche difendere l’efficacia in sede europea dei decreti nazionali già adottati in materia di etichettatura di origine di pasta, latte, riso e pomodoro. La norma – ribadisce Coldiretti Calabria – consente di adeguare ed estendere a tutti i prodotti alimentari l’etichettatura obbligatoria del luogo di provenienza geografica degli alimenti ponendo fine ad un lungo contenzioso aperto con l’Unione europea oltre 15 anni fa. Una misura importante anche di fronte al ripetersi di scandali alimentari nell’UE dove si sono verificati nel 2018 quasi dieci allarmi sul cibo al giorno che mettono in pericolo la salute dei cittadini e alimentano psicosi nei consumi. Le maggiori preoccupazioni – precisa Coldiretti – sono proprio determinate dalla difficoltà di rintracciare rapidamente i prodotti a rischio per toglierli dal commercio con un calo di fiducia che provoca il taglio generalizzato dei consumi che spesso ha messo in difficoltà ingiustamente interi comparti economici, con la perdita di posti di lavoro. Secondo una ricerca dell’organizzazione europea dei consumatori il 70% dei cittadini europei (82% in Italia) vuole conoscere da dove viene il cibo sulle loro tavole, che diventa 90% nei casi di derivati del latte e della carne. “In un momento difficile per l’economia – conclude Aceto – è fondamentale portare sul mercato il valore aggiunto della trasparenza”.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE CALABRIA HA APPROVATO, NELLA GIORNATA DI IERI, LA LEGGE N. 333/10 PROPOSTA DAL CONSIGLIERE CON DELEGA ALL'AGRICOLTURA MAURO D'ACRI DAL TITOLO “NORME PER LA LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGRICOLI DI ESCLUSIVA PROVENIENZA AZIENDALE DA DESTINARE ALLA VENDITA DIRETTA”.

Il testo, nel pieno rispetto delle norme igienico sanitarie, dà la possibilità di sviluppare l'intero ciclo di vita del prodotto, dal raccolto/allevamento alla vendita diretta, presso i locali aziendali o nella propria abitazione.

Una legge che sostiene l'agricoltura familiare e delle piccole aziende (che rappresentano la maggioranza del tessuto agricolo locale), che, soprattutto nelle aree interne, risultano spesso marginalizzate dalle logiche di coltura intensiva richieste dal libero mercato e sono impossibilitate alla crescita a causa delle superfici territoriali limitate sulle quali operano o dalla poca disponibilità economica. Da oggi i piccoli agricoltori, con piccoli e necessari adeguamenti per la tutela della salute dei consumatori, potranno lavorare, trasformare e confezionare i prodotti nelle proprie cucine destinandoli anche alla vendita diretta, rivitalizzando contesti rurali che tutelano la biodiversità e la tradizione secolare di diversi prodotti. Il Consigliere Mauro D'Acri dopo l'approvazione della legge ha dichiarato: “L'agricoltura familiare e le piccole aziende rappresentano avamposti di una resistenza capace di garantire economia, occupazione e vitalità nelle aree interne”. Poi conclude: “E' questa l'agricoltura che vogliamo per la Calabria: protagonista fuori dai mercati regionali e nazionali, ma, soprattutto, straordinario fattore di coesione sociale, di tenuta identitaria, di vitalità territoriale, di resistenza e speranza”.

Ufficio Stampa
On. Mauro D'Acri

LA VIGNETTA di Alessandra Cortese



ECO ROCCHESI

Editore: Comune di Rocca Imperiale

Direttore Responsabile: Francesco M. Lofrano
e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: Caterina Aletti.

Hanno collaborato: Alessandra Cortese, Filippo Faraldi, Pino La Rocca

Grafica: Angiolino Aronne

Mensile stampato presso: Tipolitografia Ionica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito